

Regolamento della Gestione Interna Separata PRES EURO 2004

Articolo 1

Viene attuata una speciale forma di gestione patrimoniale, separata da quella delle altre attività di Vera Vita S.p.A., di seguito "Impresa", che viene contraddistinta con il nome di PRES EURO 2004, in seguito anche "Gestione Interna Separata" ovvero in breve "Gestione".

La Gestione è attuata in modo conforme alla normativa vigente.

Articolo 2

La valuta di denominazione della Gestione è l'euro.

Articolo 3

Nella Gestione confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione sulla vita che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione medesima.

Articolo 4

Lo stile gestionale è finalizzato a perseguire la redditività e la rivalutazione degli investimenti e mira ad ottimizzare il portafoglio attraverso la diversificazione e la riduzione della volatilità.

Gli attivi sono allocati in modo coerente con le finalità della Gestione, nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dai contratti collegati alla Gestione stessa.

Articolo 5

Le risorse finanziarie conferite nella Gestione sono investite principalmente nelle seguenti tipologie di attività:

- **Titoli di debito e altri valori assimilabili**

- *titoli di Stato*: titoli emessi dagli Stati, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati;
- *altre obbligazioni*: comprensivi di obbligazioni od altri titoli di debito negoziati in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato;
- *altri valori assimilabili*: per i quali il pagamento di interessi e/o capitale sia garantito da un pool di attivi identificati, prestiti ad aziende, finanziamenti e strumenti assimilabili;
- *quote di OICR obbligazionari ed ETF* che investono in prevalenza nei comparti di cui sopra.

Per l'investimento in questa categoria di attivi, le scelte di investimento sono mirate al controllo della durata media finanziaria dei titoli in portafoglio, della loro redditività, del relativo merito creditizio e del rischio paese.

- **Investimenti monetari**

- depositi bancari;
- OICR ed ETF monetari.

- **Titoli di capitale e altri valori assimilabili**

- *azioni*: azioni, warrant, obbligazioni convertibili e gli altri strumenti rappresentativi di capitale di rischio negoziati su mercati regolamentati;

- quote di OICR azionari ed ETF che investono in prevalenza nel comparto di cui sopra.

Questi investimenti sono selezionati attraverso un'analisi degli scenari macro-economici e delle prospettive future sulle aree geografiche, sui settori merceologici e sulle valute, tenendo anche in considerazione parametri qualitativi e quantitativi di andamenti passati e valutazioni prospettiche su orizzonti temporali fissati.

- **Strumenti di investimento alternativi:** Fondi d'Investimento Alternativi aperti e chiusi, ad esempio fondi infrastrutturali, fondi di private equity, fondi di private debt, fondi di private loans.
- **Investimenti in valori del comparto immobiliare:** tramite Fondi d'Investimento Alternativo immobiliari.
Gli investimenti immobiliari sono selezionati privilegiando prodotti di elevata qualità immobiliare e in grado di generare flussi di cassa stabili e a lungo termine.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti relativi al portafoglio investimenti:

	ESPOSIZIONE MASSIMA
titoli di debito e altri valori assimilabili e investimenti monetari	100 %
- di cui obbligazioni emesse da società o enti creditizi	50 %
titoli di capitale e altri valori assimilabili	15 %
strumenti di investimento alternativi (escluso l'immobiliare)	10 %
investimenti in valori del comparto immobiliare	10 %

Si precisa che non esistono vincoli di rating per gli investimenti in portafoglio.

Non sono possibili investimenti in via diretta in strumenti finanziari in valute differenti dall'euro, mentre sono possibili investimenti in OICR e Fondi d'Investimento Alternativi con sottostanti in valute diverse dall'euro, purché per tali sottostanti siano previsti meccanismi di copertura dal rischio cambio all'interno degli OICR e Fondi d'Investimento Alternativi stessi.

Nell'ambito dell'attività di investimento possono venire utilizzati strumenti finanziari derivati, nel rispetto della vigente normativa, al fine di:

- salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;
- ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie. L'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche e in materia di presidio e controllo dell'attività posta in essere.

A tutela dei contraenti l'esposizione complessiva in strumenti derivati non può superare il limite del 15% del valore globale del portafoglio.

La Gestione può investire anche in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa nel limite del 10%.

Articolo 6

Il tasso medio di rendimento della Gestione Interna Separata viene determinato al termine di ciascun mese, con riferimento al periodo di osservazione costituito dal mese stesso e dagli undici mesi di calendario precedenti.

Ai fini della certificazione annuale si fa riferimento al tasso medio di rendimento della Gestione Interna Separata determinato relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio

al 31 dicembre di ciascun anno. Alla chiusura dell'esercizio annuale vengono certificati anche i tassi medi di rendimento annuali calcolati mensilmente al termine di ciascun periodo annuale di osservazione.

Articolo 7

Sulla Gestione Interna Separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività del suo patrimonio. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 8

Il rendimento della Gestione beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione stessa.

Articolo 9

Ciascun tasso medio di rendimento relativo ai periodi di osservazione indicati all'Art. 6 è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Interna Separata di competenza del periodo alla giacenza media delle attività della Gestione stessa relativa al medesimo periodo.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che dagli utili e dai proventi di cui al precedente Art. 8.

Le plusvalenze e le minusvalenze saranno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente Art. 7 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.

La giacenza media delle attività della Gestione Interna Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Interna Separata.

Articolo 10

Il valore delle attività della Gestione Interna Separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

Articolo 11

La Gestione Interna Separata è annualmente sottoposta a verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo previsto dalla normativa vigente.

Articolo 12

Esiste la possibilità di effettuare modifiche al presente Regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente. Modifiche al Regolamento potranno essere effettuate anche a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti.

Qualora l'Impresa ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della Gestione Interna Separata, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, potrà procedere alla scissione della Gestione Interna Separata o alla fusione della stessa con una o più gestioni interne separate istituite dall'Impresa aventi sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza alcun onere o spesa per i

Contraenti. In tali eventualità, l'Impresa invierà ai Contraenti dei contratti a prestazioni rivalutabili collegate ai rendimenti realizzati dalla Gestione una tempestiva comunicazione e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.

Articolo 13

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione dei contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione Interna Separata.